



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo**

**Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau**

**Venezia, 1755**

Serse, Sogdiano, Dario.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-35892**

I due principali articoli di questo trattato furono; che il Re di Persia accorderebbe la libertà; e l'indipendenza a tutte le Città, e Provincie Greche dell'Asia; e che i Persiani non potrebbero giammai approssimarsi a' Mari della Grecia in minor distanza di dieci, o dodici leghe. Questa convenzione diede fine alla famosa guerra de' Persiani contro i Greci; i quali non furono debitori de' loro prodigiosi avvenimenti, se non alla saviezza del lor consiglio; alla scelta de' lor Capitani, regolata sulla qualità del merito; e alla risoluzione de' Soldati, pronti a sacrificar la vita in servizio della Patria. (27)

Il Regno di Artaserse fu di circa 40. anni. Egli non lasciò se non un Figlio legittimo, chiamato Serse, e molti Spurj; che desolarono la Real Famiglia, e ne fecero compassionevoli stragi.

### SERSE, SOGDIANO, DARIO.

**S**ERSE II. non ebbe tempo di gustare il piacer del regnare. Salito sul Trono dopo la morte del Padre, in capo a quaranta cinque giorni fu assassinato da Sogdiano suo Fratello da parte di Padre. La Corona della Persia era stato il motivo del Parricidio; ella ne fu altresì il prezzo. Sogdiano regnò, ma il suo Regno non durò più di otto mesi. Odiato da i Grandi per causa del parricidio, ch'avea commesso, fu per causa del medesimo delitto,

(27) I più Illustri Capitani furono Euribiade, Leonida, Temistocle, Pausania, Aristide, Cinone.

litto, di cui egli n'avea dato il funesto esempio, privato di vita.

Dario per sopra nome il Bastardo, a cagione del vizio della sua nascita, non meritava una sorte più felice di suo Fratello Sogdiano, nel cui sangue avea imbrattato le mani. Ma il Cielo, che punisce di tempo in tempo gli enormi delitti con enormi castighi, non gli punisce tutti in questa vita, affine che si sappia, che la Divina Giustizia non s'esercita interamente se non dopo la morte. Tuttavia il Regno di Dario non fu in tutto il suo corso sì fortunato, che non insorgessero delle sedizioni domestiche per amareggiarlo. I Persi, i Medi, gli Egizj si ribellarono; la Corona, che vacillava sopra la di lui testa, stette più volte per cadere. Finalmente ebbe la fortuna di trionfare de' suoi ribelli, e di prolungare il suo Regno fin' a otto, o come altri vogliono, fin' a diciott'anni. Avanti la sua morte egli divise la Monarchia tra i suoi due Figliuoli, Artaserse il primogenito, e 3633. Ciro detto il giovine, per distinguerlo da Ciro il grande.

#### ARTASERSE MNEMONE.

**U**NA Corona divisa non lascia contenti gli animi di quelli, che la possiedono. Artaserse, per soprannome Mnemone, per la sua bella memoria, ebbe per sua parte l'Impero della Persia, e si querelava di non aver tutto. Ciro ebbe l'Asia minore, e non si trovava contento della sua porzione. Tutti e due si lamentavano di non posseder tutto ciò, che loro

era